



Carissimi tutti,  
a seguito dell'incontro di ieri pomeriggio con i referenti di Caritas Italiana e del successivo confronto con il nostro Vescovo, S. E. Mons. Francesco Savino, al fine di attivare adeguate modalità per continuare a far giungere il nostro sostegno alla comunità ucraina si comunica che:

- **Caritas Italiana ha messo subito a disposizione un primo contributo di 100.000 euro per i bisogni immediati e resta accanto alle Caritas in Ucraina, alla popolazione tutta e alle Caritas dei paesi limitrofi (Polonia, Moldavia, Romania), impegnate ad accogliere le persone in fuga dalla guerra.** Dunque, **continua la nostra raccolta fondi** per sostenere, tramite Caritas Italiana, Caritas Ucraina (Chiesa greco-cattolica) e Caritas Spes-Ucraina (Chiesa latina), le quali al momento non hanno espresso richiesta di raccolte di beni (indumenti, alimenti e medicinali).

Le donazioni possono giungere attraverso i consueti canali diocesani o, con Causale "**Emergenza Ucraina**", tramite:

Conto Corrente Postale:

Numero:	<b>13001870</b>
Intestazione:	<b>Curia Vescovile di Cassano all'Jonio</b>

o Bonifico Bancario:

<b>Banca INTESA SAN PAOLO S.p.A.</b>	IBAN: <b>IT53 K030 6909 6061 0000 0002 920</b>
<b>Banco Posta</b>	IBAN: <b>IT37 V076 0116 2000 0001 3001 870</b>

- In attesa che si attivi un piano europeo di accoglienza, ci stiamo organizzando per avviare "**L'ACCOGLIENZA DIFFUSA**". Si rende necessario sviluppare, anche nel nostro territorio diocesano, un sistema di accoglienza, attento e organizzato che, tenendo conto dei differenti bisogni e dell'emergenza sanitaria in corso, integri quello che sarà messo in campo dallo Stato. **Una volta pronto il piano di accoglienza, saranno comunicate tutte le modalità.**
- Domani mattina, on-line, insieme a Caritas Italiana e a tutte le Caritas di Italia, incontreremo il **Direttore di Caritas-Spes Ucraina**, per confrontarci sulla situazione in Ucraina, nei paesi confinanti e su altre possibili azioni da intraprendere.

In questa fase è importante non disperdere le azioni, ma seguire le indicazioni che Caritas Italiana fornirà, tramite le diocesi, in base all'evoluzione della situazione.

Inoltre, come ci invita a fare la Presidenza della CEI insieme a Caritas Italiana, "ci" ricordiamo di "farci" prossimi con le sorelle e i fratelli ucraini che sono nel nostro Paese.

Insieme a tutta l'équipe Caritas resto a disposizione per qualsiasi dubbio e/o informazione.

Cassano all'Ionio, 02/03/2022



Sac. Mario Marino e l'équipe Caritas diocesana